

SOMMARIO

- 15 **IL MILIARDARIO ANTICOMUNISTA**
di Domenico Bartoli
- 21 **BOMBE, PROPAGANDA, IDIOZIE**
di Ricciardetto
- 24 **BUONGIORNO PRESIDENTE!**
di Ettore Della Giovanna
- 31 **CHE COSA CAMBIERÀ DOPO IL VOTO DI DOMENICA?** di Mario Missiroli
- 32 **AL QUIRINALE UNA DOLCE FIGURA DI DONNA ALL'ANTICA: LAURA SEGNI**
- 34 **IL PIAVE DI MORO** di Lino Rizzi
- 44 **I RUSSI MI HANNO DETTO...** di Henry Kolarz
- 59 **L'EUROPA MERAVIGLIOSA: LA GRECIA**
di Ezio Colombo
- 76 **UN UOMO NEL CORTILE DELLA MORTE: JOUHAUD**
- 78 **HA SCRITTO UN CAPOLAVORO SULLA CARTA DEI RIFIUTI** di Robert Collin
- 86 **UNA SIGNORA CHE SI CHIAMA DUNHILL**
di Livio Caputo
- 92 **PIÙ MAGRA, PIÙ STRANA** di Franco Occhiuzzi
- 96 **AMO ANCORA MIO MARITO EICHMANN**
di Pierre Joffroy
- 102 **UN AUTOBUS TUTTO BLU**
- 112 **GLI ANNI RUGGENTI AL MICROSCOPIO**
di Filippo Sacchi
- 114 **IL TRAGICO ERRORE DELL'AMLETO NERO**
di Roberto De Monticelli
- 116 **CINQUANT'ANNI DI STORIA IN CENTO DIPINTI DI CARRÀ** di Raffaele Carrieri
- 117 **I FRATI MINORI HANNO CHIUSO LE PORTE**
di Giulio Confalonieri
- 120 **È LECITO RUBARE PER PAGARSI L'AVVOCATO?** di Arturo Orvieto
- 124 **LA LUNGA PAZZIA DI MARIA ASSUNTA**
di Geno Pampaloni



Atene: una visione notturna dell'Acropoli illuminata durante la festa nazionale ellenica. La quarta puntata del documentario «L'Europa meravigliosa», che pubblichiamo al centro della rivista, vi propone un suggestivo itinerario lungo i centri della Grecia classica, da Delfo a Micene, da Olimpia a Maratona, e nello stesso tempo vi suggerisce una vacanza sulle incantevoli spiagge dell'Attica. (Foto di Mario De Biasi)

NUMERO 607 - VOLUME XLVII - MILANO, 14 MAGGIO 1962 - © 1962 EPOCA - ARNOLDO MONDADORI EDITORE



Redazione, Amministrazione, Pubblicità: Milano, v. Bianca di Savoia 20 - Tel. 850.614, 851.141, 851.271 (8 linee e ricerca automatica linea libera) - Indirizzo telegrafico EPOCA - Milano. Redazione romana: Roma, Via Vittorio Veneto 116 - Tel. 464.221 - 481.585 - Indirizzo telegrafico: Mondadori-Roma. Abbonamenti: Italia: Ann. L. 5.150 - Sem. L. 2.600. Estero: Ann. L. 8.800 - Sem. L. 4.500. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, Via Bianca di Savoia 20, Milano (c.c. postale n. 3-34552). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti e nei negozi «Mondadori per Voi»: Bologna, v. D'Azeglio 14, tel. 23.83.69; Catania, v. Etnea 271, tel. 27.18.39; Cosenza, v. Monte Grappa 62, tel. 4.45.41; Genova, v. Carducci 5 r, tel. 5.57.62; Milano, Corso Vittorio Emanuele 34, tel. 70.58.33; Milano, v. Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Milano, v.le Beatrice d'Este 11, tel. 83.48.27; Milano, Corso di Porta Vittoria 51, tel. 79.51.35; Napoli, v. Guantai Nuovi 9, tel. 31.10.80; Padova, v. Emanuele Filiberto 6, tel. 3.83.56; Pescara, v. Firenze 13, tel. 2.62.49; Pisa, v.le Principe Amedeo 21/23, tel. 2.47.47; Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43; Roma, v. Veneto 140, tel. 46.26.31; Roma (CIM-P. Vetro), v. XX Settembre 97/c, tel. 48.13.51; Torino, v. Monte di Pietà 21, tel. 51.12.14; Trieste, v. G. Gallina 1, tel. 3.76.88; Venezia, Calle degli Stagneri - San Marco 5207, tel. 2.40.30; Venezia (Mestre), v. Giosuè Carducci 68, tel. 5.06.96; Viareggio (Galleria del Libro), viale Margherita 33, tel. 27.34. Per il cambio d'indirizzo inviare Lire 40 insieme con la fascetta recante il vecchio indirizzo. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero Lire 550 per millimetro/colonna.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE



il tempo...

...accelerato e forzato in modo innaturale è divenuto per l'uomo moderno un tossico, una droga che ne corrode l'organismo. Per ritrovare di tanto in tanto il gusto della vita, perchè non assaporare sorso a sorso ogni istante come un limpido e prezioso elisir? L'occasione di un viaggio con quegli eden naviganti che sono i transatlantici dell'«Italia» può tramutare per voi il tempo da un padrone dispotico in una fonte di benessere e serenità.

**sui transatlantici
dell' « Italia »,
il tempo riacquista
valore e sapore**



Italia

NAVIGAZIONE

«CRISTOFORO COLOMBO», «LEONARDO DA VINCI»,
«AUGUSTUS», «GIULIO CESARE», «SATURNIA», «VULCANIA».

Nord - Sud - Centro America - Pacifico



PIU' STRANA PIU' MAGRA

Da New York
FRANCO
OCCHIUZZI

LA SETTIMANA SCORSA, a Hollywood, Marilyn Monroe ha cominciato a girare il film *Qualcosa da dare*.

Le indisposizioni dell'attrice avevano fatto rinviare per due volte l'inizio della lavorazione.

Per questo film Marilyn percepirà un compenso di duecento milioni di lire.

La diva sembra aver ritrovato la spontaneità del suo primo successo, *Giungla d'asfalto*. Ha 34 anni

e si è sposata tre volte: con un marinaio, con il campione sportivo Joe di Maggio e con lo scrittore Arthur Miller.

Marilyn Monroe ha ricominciato a lavorare dopo due anni di inattività.

È dimagrita di sette chili, va in teatro di posa alle sei del mattino, ha un sorriso enigmatico e una deliziosa aria ingenua e furbesca.



Una donna trasformata, attraente e luminosa è apparsa la settimana scorsa nel teatro di posa di Hollywood, dove cominciava la lavorazione del film *Qualcosa da dare*. Le sue labbra erano sfiorate da un sorriso quasi misterioso, la sua aria era insieme deliziosamente ingenua e furbesca. Erano solo le 6.30 del mattino: e Marilyn Monroe si avviò dal truccatore per farsi preparare. Due ore dopo era pronta per girare la prima scena. I compagni la guardavano con stupore: era difficile riconoscere in quella figura slanciata, in quell'immagine radiosa, la donna stanca e sciupata che solo pochi mesi prima era stata ricoverata in una clinica, con lo sguardo spento e i gesti meccanici di un essere che abbia perso il controllo di se stesso. Quasi rispondendo al pensiero segreto di tutti, Marilyn esclamò: «Il lavoro è salute. Guardatemi: non è forse vero?». Durante la lavorazione del film è allegra ed estrosa come

non era mai stata, scherza con tutti, è la prima ad arrivare in teatro e l'ultima ad andarsene. Sembra diventata un'altra. Coloro che la ricordano durante le riprese del suo ultimo film, *Gli spostati*, due anni fa, hanno l'impressione di assistere a un prodigio. Allora Marilyn era una donna smarrita e sfiduciata, e recitava accanto a un Clark Gable stanco, vicino alla morte, e a un Montgomery Clift sofferente per un grave esaurimento nervoso. Poco tempo dopo, il divorzio da Arthur Miller finì per sconvolgerla completamente e, per alcuni mesi, l'attrice trascinò la sua figura malinconica da un locale notturno all'altro, da una clinica all'altra. Era disorientata e sofferente, una patetica immagine della disperazione: riaffioravano nel suo animo tutte le incomprensioni di un'infanzia sfortunata. Ora, dimagrita di sette chili, rassicurata e serena, ha riacquisito lo splendore dei suoi momenti migliori. Ha imparato a credere in se stessa.



DEAN MARTIN è il compagno di lavoro di Marilyn nel nuovo film. Qualcosa da dare racconta la storia di una moglie che scompare e si risà viva dopo sette anni, quando il marito si è già unito a un'altra donna: di qui nasce una serie di contrattempi. Il film, a colori, è una nuova versione della commedia *La moglie preferita*.

UNA MOGLIE SCOMPARE PER SETTE ANNI: AL RITORNO TROVA UNA RIVALE



RITORNATA SNELLA, l'attrice può nuovamente indossare vestiti leggeri con ampie scollature. La sua rivale nel nuovo film sarà Cyd Charisse. La stessa vicenda era già stata portata sullo schermo molti anni fa da Irene Dunne e Cary Grant.



